



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal
Presidio della Qualità
di Ateneo rev. 11/2015

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

**CORSO DI MAGISTRALE
IN
MEDICINA E CHIRURGIA**

(CLASSE LM-41)

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**

**DIPARTIMENTI ASSOCIATI:
CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE
SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE
NEUROSCIENZE, DELL'AREA DEL FARMACO E DELLA SALUTE DEL BAMBINO – NEUROFARBA
SCIENZE DELLA SALUTE
SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA**

Largo Brambilla 3 – 50134 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Gianni Virgili	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	gianni.virgili@unifi.it
Membro	Domenico Prisco	PresidenteCdS Responsabile del Riesame	domenico.prisco@unifi.it
Membro	Sandra Zecchi	DocentedelCdS	sandra.zecchi@unifi.it
Membro	AlbertaAzzi	DocentedelCdS	alberta.azzi@unifi.it
Membro	Alessandro Viviani	Docenteesterno	alessandro.viviani@unifi.it
Membro	Antonio Panti	PresidenteOrdine Medici Firenze	presidenza@ordine-medici-firenze.it
Tec. Am	Beatrice Montesi	ReferenteamministrativoCdS	beatrice.montesi@unifi.it
Tec. Am.	Valentina Papa	Referente Amministrativo per la Qualità dei CdS SSSU	valentina.papa@unifi.it
Studente	Stefania Dallagiacoma	Studente del CdS	stefania.dallagiacoma@stud.unifi.it
Studente	Alice Caporizzi	Studente del CdS	alice.caporizzi@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 29 dicembre 2015



Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 11/2015) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Di utile approfondimento anche la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.
- Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica – DIPINT (UNIFI/AOUC/AOUM)
- Presidio per la Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione
- Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (servizi.statistici@adm.unifi.it) per informazioni relative alla Scheda A1
- Valutazione della Didattica (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di AlmaLaurea, accessibile anche dal DAF (www.daf.unifi.it), per informazioni relative alle Schede A2 e A3
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **29 dicembre 2015**
Compilazione del rapporto di riesame
... ..

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio del 14 Gennaio 2016. L'estratto del verbale è allegato.



A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A1.a.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS)
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS – Servizio DAF (www.daf.unifi.it) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
 - medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami (Servizio DAF (www.daf.unifi.it) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

▪ **in termini di laureabilità:**

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)

▪ **Internazionalizzazione:**

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?
2. Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)
3. Individuare le cause principali dei problemi segnalati:
 - I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
 - I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
 - Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
 - Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Analisi dei dati su esiti didattici, progressione di carriera e laureabilità</p> <p>Azioni da intraprendere: Comprendere le cause della diminuzione della percentuale degli studenti iscritti in corso nel secondo triennio, rispetto al primo triennio; predisporre opportune azioni correttive mirate.</p> <p>Modalità: Analisi dei dati statistici della progressione di carriera, rilevazione delle opinioni degli studenti (vedi sez. successiva del riesame), discussione in CCdL di eventuali modifiche di regolamento, revisione dei programmi, modalità di accertamento del profitto</p> <p>Esito: in corso di attuazione. Preso atto delle difficoltà specifiche nel passaggio di iscrizione da un anno di corso all'altro, sono stati lievemente modificati i termini del blocco nel passaggio tra III e IV anno (con riserva sciolta a febbraio previo superamento di quattro esami su cinque); la Commissione Tecnico Pedagogica sta inoltre rivedendo l'articolazione delle attività del IV anno per renderne effettiva la valutazione integrata, al fine di facilitare il passaggio al V anno (vedi anche sez. successiva del riesame).</p>
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Potere attrattivo del CdS</p> <p>La programmazione degli accessi al Corso di Laurea avviene annualmente a livello nazionale sulla base del fabbisogno stimato in uscita; a partire dall'A.A. 2013/14 l'ammissione avviene in base agli esiti del concorso nazionale valevole per l'ammissione ai CdS in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria di tutta Italia. Il numero degli studenti ammessi a Firenze, dopo l'enorme incremento deciso negli ultimi anni con il dissenso del CdS, dai 240 dell'A.A. 2009/10 si mantiene stabile nell'ultimo triennio a 350. A fronte dei posti programmati poi gli ingressi effettivi risentono di maggiorazioni ulteriori dovute agli esiti di ricorsi, cosicché nell'A.A. 2014/15 vengono iscritti al I anno 517 studenti, 167 in più del numero programmato, con immaginabili conseguenze sulle condizioni di svolgimento delle attività didattiche. A tal proposito nella Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione si sottolinea come l'impossibilità di rispettare la programmazione degli accessi renda più difficile una gestione in qualità dell'offerta formativa e dei servizi connessi. L'evidente potere attrattivo del Corso è testimoniato in primis dalla percentuale di iscritti per passaggio (52% degli iscritti al I anno nell'A.A. 2014/15, dato che oltretutto non tiene conto degli iscritti per passaggio che transitano direttamente al II anno di corso in virtù delle convalide del percorso di provenienza, soprattutto dal CdS in Biotecnologie): infatti il CdS si pone come meta principale degli abbandoni degli altri CdS della Scuola. Interessante la percentuale di studenti provenienti da altra regione (35% ca.) e dall'alto numero di domande di nulla osta al trasferimento da altro</p>



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

Ateneo. Il CdS ha deliberato criteri di accesso per il trasferimento da altro ateneo, nel rispetto dei posti disponibili in ciascun anno di corso per coorte.

Esiti didattici e progressione della carriera

Nel complesso sono iscritti nei 6 anni di corso nell'A.A. 2014/15 2.413 studenti (I anno: 517; II anno: 498; III anno: 480; IV anno: 389; V anno: 250; VI anno: 252), di cui 27 fuori corso degli ordinamenti precedenti. Il tasso di abbandono tra il I e II anno (calcolato escludendo i ripetenti) è dell'8%, determinato nella coorte 13/14 da una ventina di mancate iscrizioni.

Il piano di studi prevede il passaggio all'anno successivo previo superamento di determinati blocchi di esami, pena l'iscrizione con la qualifica di studente ripetente; da un'analisi longitudinale per coorte di appartenenza degli studenti iscritti nell'A.A. 14/15, condotta sui dati riportati nel quadro C1 della SUA-CdS, risulta che sono iscritti in corso al II anno il 91% (70% sul totale degli iscritti al II anno), in corso al III anno il 75% (58% degli iscritti al III anno), in corso al IV anno il 61% degli studenti della coorte (52% degli iscritti al IV), in corso al V anno il 51% (62% degli iscritti al V), in corso al VI anno il 50% (51% degli iscritti al VI anno). Se da un lato questi dati mostrano una progressione di carriera regolare per la metà circa degli iscritti, dall'altro confermano che il secondo triennio, ed in particolare il III e IV anno di corso, pongono maggiori difficoltà agli studenti; il CdS sta adottando i correttivi individuati per migliorare questa situazione (come riportato nell'esito delle azioni di miglioramento sopra e oltre nella sezione A2 del presente rapporto).

I 360 CFU totali previsti dal piano degli studi non sono equamente distribuiti nei 6 anni di corso, perché il tirocinio occupa ben 30 CFU nel V anno. Ciò spiega, tenendo conto dell'ampia distribuzione, l'andamento progressivamente ascendente del numero di CFU acquisiti dagli studenti per anno di corso: nelle coorti 2009/10 – 2013/14, gli iscritti al I anno conseguono mediamente 24(±8) CFU (in linea con la media di Ateneo), degli iscritti al II anno il 57% ha conseguito mediamente 41(±11) CFU, degli iscritti al III anno il 65% ha conseguito mediamente 96(±16) CFU, gli iscritti al IV anno hanno conseguito mediamente 150(±14) CFU, il 92% degli iscritti al V anno ha conseguito mediamente 199(±8) CFU, e degli iscritti al VI l'81% ca. ha conseguito mediamente 333(±11) CFU. Per consentire agli studenti del I e II anno di corso di usufruire delle agevolazioni per produttività e merito, previste dal Manifesto degli Studi, il CdS ha adottato a partire dall'AA 14/15 una modifica del Regolamento Didattico che consente la verbalizzazione dei CFU certificabili con idoneità per i corsi e corsi integrati del II e III anno la cui frequenza è distribuita su più anni (Biochimica, Anatomia Umana, Fisiologia Umana): pertanto nei prossimi anni l'analisi delle carriere comprenderà una stima ancora più precisa dei CFU mediamente acquisiti dagli studenti. Ulteriori considerazioni sugli esiti didattici degli studenti potrebbero inoltre derivare dall'analisi dei risultati del Progress Test, nuovamente erogato dal CdS dopo due anni di fermo (vedasi sez. A3 del riesame).

Laureabilità

I dati della laureabilità pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS non rilevano la coorte di appartenenza degli studenti, dunque non è al momento possibile stabilire ufficialmente la percentuale dei laureati nei tempi previsti, che, dai dati in possesso del CdS, si aggira sul 40%, in linea con gli andamenti di carriera evidenziati sopra. Dei laureati nell'A.A. 13/14, il 96% ca si laurea con voto di laurea tra il 105 e il 110 e lode.

Internazionalizzazione

il CdS registra un buon grado di internazionalizzazione, testimoniato dalla mobilità studentesca attraverso il programma Erasmus, (con 105 studenti in uscita nell'A.A. 2015/16 nel programma Erasmus Studio e 13 nel programma Traineeship e circa altrettanti in ingresso annualmente) e dal numero delle sedi con le quali sono instaurati rapporti di scambio, in un costante sforzo di ampliamento dell'offerta. Risolti i problemi contingenti relativi alla riorganizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola. Inoltre il CdS eroga un corso di Farmacologia in lingua inglese accanto a quello in italiano, cui possono partecipare fino a 100 studenti a richiesta.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)



Obiettivo n. 1: Analisi dei dati su esiti didattici, progressione di carriera e laureabilità

Azioni da intraprendere: Verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto sull'articolazione didattica per agevolare la regolarità nella progressione di carriera

Modalità: Analisi dei dati statistici della progressione di carriera, rilevazione delle opinioni degli studenti (vedi sez. successiva del riesame), discussione in CCdL.

Risorse e Responsabilità: GovernanceCdS

Scadenze previste: Riesame Annuale 2017

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

- **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**
ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
 - opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
 - opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea)
 - segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)
- **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)
- **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
 - servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .

- altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?
2. Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?
3. L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?
4. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
5. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
6. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
7. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
8. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1: Opinione degli studenti: questionario di valutazione Azioni da intraprendere: Sperimentazione di un questionario per verificare le criticità che via via si pongono nel processo di acquisizione delle competenze da sottoporre agli studenti del II, IV e VI anno di corso. Esito: incorso di attuazione. Il questionario è stato predisposto ed è prevista la somministrazione agli studenti del VI anno. Obiettivo n. 2: Segnalazioni sulle attività didattiche – Programmi e obiettivi formativi Azioni da intraprendere: Verifica della congruità dei contenuti didattici, potenziamento dell'integrazione dei contenuti didattici dei Corsi Integrati. Esito: attuata ed in costante sviluppo. Rivista la composizione della Commissione Tecnico-Pedagogica, questa si pone come principale sede della discussione e del confronto per il miglioramento delle attività didattiche: tra le azioni intraprese, ha istituito il coordinatore di semestre, ha rivisto il calendario di alcuni insegnamenti per rendere il processo di acquisizione delle conoscenze più coeso e sequenziale, ha esteso le attività di tirocinio con coinvolgimento dell'Azienda USL Toscana Centro per il IV, V e VI anno, ha modificato le regole di passaggio con alleggerimento del blocco all'iscrizione al IV anno, ha dato impulso alle attività di e-learning. Non sono ancora stati pubblicati in Penelope i programmi che però sono pubblicati sul sito web. Dalle azioni (puntualmente descritte nei verbali della CTP e del CCdS) si evidenzia la capacità del CdS di recepire le segnalazioni delle parti interessate e di attivarsi per rispondere con l'impegno quotidiano per migliorare la qualità della formazione offerta.	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Opinioni degli studenti Il CdS pubblica i dati della valutazione della didattica in forma aggregata e per singolo insegnamento. Tuttavia si ribadisce che la modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti non permette di valutare né il singolo docente né lo specifico modulo di insegnamento, ma solo l'intero corso integrato, producendo risultati non attendibili; il CdS auspica che di tale segnalazione, ripetuta negli anni e condivisa anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2015, l'Ateneo possa farsi carico, senza gravare sui singoli CdS per lo	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

svolgimento di indagini più puntuali. Il livello di soddisfazione degli studenti rilevato per l'a.a. 2014/15 riporta un punteggio medio di CdS pari a 7,6, nella media della Scuola di Scienze della Salute Umana; punteggi insufficienti sono rilasciati rispetto alla adeguatezza delle aule.

Dalla rilevazione Almalaurea 2014 sul livello di soddisfazione dei laureandi si evince che l'81% degli studenti è complessivamente soddisfatto del CdS, ma emergono consistenti margini di miglioramento su equilibrio del carico didattico, organizzazione degli esami, rapporti con i docenti, disponibilità e qualità delle infrastrutture.

Segnalazioni sulle attività didattiche e sulle condizioni di svolgimento delle attività di studio

Le osservazioni sulla formazione e sui servizi a supporto derivano dai questionari di valutazione della didattica, dalle opinioni dei laureandi (questionario Almalaurea), dalle segnalazioni dirette rilasciate dagli studenti, anche per il tramite dei loro rappresentanti negli organi, nonché dalle considerazioni del corpo docente e della componente tecnico-amministrativa.

Il CdS segue gli studenti guidandoli durante tutto il percorso formativo: il Presidente e il referente amministrativo del CdS sono infatti a disposizione una mezza giornata a settimana per ricevimento per ascoltare e risolvere le problematiche degli studenti. Inoltre il coinvolgimento dei tutor in itinere ha esplicitato modalità di peer tutoring che si sono rivelate molto utili: assistenza agli studenti, miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la revisione e l'aggiornamento del sito web, FAQ sulle domande più frequentemente rivolte dagli studenti, supporto al coordinamento dei tirocini nell'area della chirurgia.

Gli studenti rilevano specifiche criticità relativamente ai blocchi per l'iscrizione agli anni successivi e alle propedeuticità tra insegnamenti; il CdS sta avviando una fase di studio sulla materia per verificare quali siano gli strumenti più opportuni per favorire la progressione regolare della carriera senza perdere di vista la necessaria sequenzialità nel processo di acquisizione delle conoscenze.

Viene inoltre confermato un sovraccarico didattico, soprattutto nel IV anno di corso: il CdS si sta adoperando per trovare correttivi a questa condizione che dipende dalla necessità di fornire un ventaglio di competenze molto ampio rispetto al tempo effettivamente a disposizione. A tal proposito si ricorda che la normativa europea ha imposto di portare a 5.500 le ore di formazione del futuro medico (ragione di una recente modifica di ordinamento) e che il CUN ha portato in discussione una proposta di rendere il percorso di formazione abilitante alla professione di medico-chirurgo. Tutto ciò solleva riflessioni sulle modalità in cui una formazione così approfondita possa essere erogata, anche avvalendosi di strumenti innovativi (e-learning, vetrini virtuali).

A causa del progressivo aumento della numerosità studentesca si è aggravata la situazione di disponibilità di spazi didattici e di strutture per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti. Per ovviare alla carenza di aule è stato necessario usufruire di aule solitamente assegnate ad altri CdS, e per consentire un più favorevole rapporto tra docenti in aula e studenti è stato necessario sdoppiare il corso, che nell'A.A. 15/16 si articola su due turni per il I e II anno di corso; il III e IV anno si alternano mattina e pomeriggio nella stessa aula. Lo sdoppiamento del corso ha inciso anche sull'impegno didattico dei docenti, che devono replicare le lezioni. Si ricorda che, per il superamento di oltre 4 volte della numerosità prevista per la classe, l'attivazione del CdS è consentita previo reperimento di un adeguato numero di docenti di riferimento.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Coordinamento didattico

Azioni da intraprendere: Revisione dei blocchi d'anno e delle propedeuticità; verifica della sostenibilità del carico didattico del IV anno; valutazione degli strumenti per realizzare l'adeguamento al monte orario previsto dal nuovo regolamento

Modalità: Nomina di apposite commissioni all'interno della CTP (anche coinvolgendo gli studenti) volte a analizzare i fenomeni descritti e proporre gli opportuni correttivi

Risorse e Responsabilità: GovernanceCdS, CTP

Scadenze previste: Riesame annuale 2017.



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A3.a

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Sbocchi occupazionali Almalaurea: QUADRO C2 SUA, da indagine Alma Laurea anno 2012)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1: Ampliamento sedi di tirocinio	
Azioni da intraprendere: Formalizzazione dei contatti con le strutture sanitarie dell'Azienda USL Toscana Centro, concertazione dei progetti formativi di tirocinio	
Esito: attuata, fonte di buone pratiche per gli altri CdS della Scuola. Il Presidente del CdS, coadiuvato dagli uffici del	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

DIPINT, ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con il commissario della neonata Azienda Sanitaria di Area Vasta, volto a definire le procedure e i contenuti del tirocinio (vedi sez. successiva).

Obiettivo n. 2: Acquisizioni dei riscontri del mercato del lavoro sulla formazione erogata

Azioni da intraprendere: Questionario sulla valutazione complessiva della formazione del laureato in Medicina e Chirurgia, raccolti dei dati relativi alla graduatoria nazionale di accesso alle Scuole di Specializzazione e alla graduatoria regionale per l'accesso al Corso di Formazione in Medicina Generale

Esito: non attuata a causa delle priorità stabilite dal CdS sul coordinamento didattico. Il CdS intende comunque dotarsi di strumenti idonei e poco onerosi per valutare la formazione erogata (vedi sez. successiva).

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Tirocinio

Il CdS prevede, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i CdS della classe, 60 CFU di tirocinio obbligatorio ed ulteriori CFU previsti per le Attività Didattiche Elettive possono essere destinati allo sviluppo di competenze professionali attraverso esperienze pratiche. Il CdS programma i tirocini dedicando un intero semestre del V anno a queste attività prevedendo per tutti gli studenti l'acquisizione degli obiettivi formativi caratterizzanti il profilo professionale nelle sedi di tirocinio convenzionate ed accreditate, in costante sforzo di ampliamento dell'offerta. Gli ambiti in cui si svolge il tirocinio sono quelli della Medicina Interna, Chirurgia, Terapia Intensiva, Emergenza-Urgenza, Ortopedia, Medicina Generale. Primi contatti con la pratica clinica sono previsti dal III anno nell'ambito dell'insegnamento di Semeiotica Medico-Chirurgica. Al IV anno è prevista la frequenza in reparti specialistici collegati agli insegnamenti curriculari per complessive sei settimane. Analogamente è prevista la frequenza di reparti medici e chirurgici per sei settimane nel I semestre del VI anno. Inoltre gli insegnamenti curriculari di Geriatria, Pediatria, Emergenza-Urgenza contengono momenti di formazione pratica al II semestre del VI anno. Il CdS ravvisa in questo forte orientamento all'acquisizione di abilità pratiche un suo punto di forza e di attrattività verso l'esterno. Il CdS ha saputo rispondere alle minacce interne ed esterne rappresentate dall'aumento della numerosità studentesca e dall'evoluzione del sistema sanitario regionale con l'accorpamento delle aziende sanitarie locali in macro aziende di area vasta: infatti ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con il commissario della neonata Azienda USL Toscana Centro, grazie al quale, sulla base del progetto formativo del CdS, sono stati reperite sul territorio locale le sedi per lo svolgimento dei tirocini del III, IV, V e VI anno di corso, nelle strutture sanitarie nelle quali i servizi sono presenti e laddove l'azienda ospedaliero-universitaria di riferimento (AOU Careggi) non potesse assorbirli. Questa concertazione si è concretizzata in un accordo preventivo nelle more della ufficializzazione nel 2016 dell'Azienda USL Toscana Centro, a seguito della quale il protocollo potrà essere esteso anche a tutti gli altri CdS della Scuola. A supporto della gestione e nell'ottica della semplificazione delle pratiche connesse all'ingresso nel tirocinio, il CdS ha inoltre sviluppato, in collaborazione con il DIPINT e con SIAF, un applicativo attraverso il quale gli studenti possono prenotare il periodo, la sede e il reparto specialistico del tirocinio. Anche l'utilizzo di questo strumento potrà essere esteso agli altri CdS della Scuola; infatti l'applicativo St@ge non si è dimostrato efficace nella gestione di progetti di tirocinio di così ampio respiro, svolti senza soluzione di continuità in numerose e diversificate sedi. Durante questo anno è inoltre stata messa a punto la procedura per il rispetto degli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, necessari per l'ingresso in tirocinio: la formazione specifica e la visita medica sono infatti svolte dall'Ateneo secondo un calendario al quale gli studenti possono prenotarsi attraverso un apposito applicativo messo a disposizione. In tutto ciò il CdS si è posto come apripista di una necessaria collaborazione generale tra Ateneo e Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della formazione e come fonte di buone pratiche da trasmettere.

Riscontri sulla formazione erogata

Il CdS, dopo due anni di fermo, ha quest'anno riproposto la propria adesione al Progress Test Nazionale: raccolta di domande che coprono l'intero arco di conoscenze che un neolaureato in Medicina deve possedere, somministrate regolarmente a tutti gli studenti di ogni anno di corso, per monitorare il processo di acquisizione e i livelli di



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

competenza effettivamente e progressivamente raggiunti dagli studenti al fine di migliorare la qualità della formazione. Sebbene la partecipazione studentesca (chiamata su base volontaria) non sia stata altissima (ca. 30% degli iscritti totali), gli esiti del test e il confronto su base nazionale potranno fornire interessanti spunti di autovalutazione sulla qualità della formazione erogata.

Un momento che durante il Corso di Laurea stimola le prime riflessioni in merito avviene nello svolgimento delle Attività Formative Professionalizzanti (60 CFU distribuiti nei sei anni). A seguito di un semestre intero di tirocinio al V anno (30 CFU) i tutor sono in grado di valutare le competenze raggiunte dagli studenti e rilasciano un giudizio di idoneità, al quale segue un test scritto e un esame pratico al letto del paziente. Una valutazione esterna al CdS avviene durante il tirocinio valutativo post lauream parte dell'esame di stato abilitante alla professione di medico-chirurgo, che si svolge in tre mesi in rotazione negli ambiti della Medicina Interna, Chirurgia e Medicina Generale. Benché le modalità cartacee di compilazione dei libretti del tirocinio non rendano agevole l'elaborazione dei giudizi dei tutor di tirocinio, il CdS raccoglie e digitalizza tali informazioni, che sono dunque disponibili e che rappresentano un quadro di ampia soddisfazione da parte dei valutatori. Tuttavia, le performance registrate nei libretti del tirocinio di entrambi i momenti (tirocinio curriculare e post lauream) da parte dei tutor di tirocinio non offrono la garanzia di una valutazione oggettiva delle competenze acquisite dello studente, perché il giudizio rilasciato è una valutazione generale che potrebbe soffrire di disomogeneità; per questo si avverte la necessità di ripensare alle modalità di accertamento e valutazione, attraverso criteri oggettivabili.

Per rendere omogenee e confrontabili le modalità di valutazione delle competenze complessive del laureato, la Conferenza Nazionale dei Presidenti dei CdL in Medicina e Chirurgia ha proposto di uniformare a livello nazionale i criteri per l'attribuzione del punteggio dell'esame di laurea, prevalentemente in ragione della sua valenza ai fini dell'accesso alle Scuole di Specializzazione mediante concorso nazionale, ed anche in vista di una possibile trasformazione dell'esame di laurea in esame abilitante alla professione.

Ingresso nel mercato del lavoro

La maggioranza dei laureati in Medicina e Chirurgia mostra interesse a proseguire il suo percorso di studi in una Scuola di Specializzazione o nel Corso di Formazione di Medicina Generale, che prevedono contratti di formazione-lavoro retribuiti. Tuttavia, come risulta dai dati di confronto su base regionale sull'accesso alle Scuole di Specializzazione nel triennio 2011-2013 l'andamento discendente dei posti programmati nelle Scuole di Specializzazione ha fatto da contraltare al contestuale incremento del numero dei candidati, con una tendenza che si aggraverà in concomitanza con il prevedibile aumento del numero dei laureati a seguito del costante aumento dei posti programmati al CdLM. Le autorità nazionali, attraverso l'aumento del numero delle borse di specializzazione, paiono voler agire per ridurre l'imbuto che si è generato, fonte di abbassamento del tasso di occupazione e della precarizzazione dell'attività del medico, con possibili conseguenze sul mantenimento e sullo sviluppo delle competenze. Infatti, tanto il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo (49% da indagine Almalaurea 2014, in ribasso rispetto all'anno precedente) quanto la percentuale di laureati che non lavorano ma sono impegnati in un percorso di formazione avanzata ad un anno dal conseguimento del titolo (6.5%) mostrano una difficoltà di collocamento al termine immediato degli studi; la percentuale di occupazione cresce al 94% a 3 anni dal conseguimento del titolo, ma parimenti aumenta al 64% e al 77% (rispettivamente a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo) la percentuale degli studenti in formazione specialistica, testimoniando un protrarsi dei tempi per l'accesso ai percorsi di formazione avanzata desiderati (Indagine Almalaurea 2014).

Nel Novembre 2014 si è svolto per la prima volta il concorso nazionale di accesso alle Scuole di Specializzazione; gli esiti dei laureati dell'Ateneo fiorentino potrebbero costituire una interessante prospettiva di valutazione e confronto su base nazionale tanto della qualità della formazione erogata quanto della capacità di immissione nel mercato del lavoro. Ugualmente interessante l'acquisizione di dati circa la frequenza del Corso di Formazione in Medicina Generale.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

Obiettivo n. 1: Conferma degli accordi con Area Vasta Centro

Azioni da intraprendere: Formalizzazione del protocollo di intesa con l'Azienda USL Toscana Centro

Modalità: Contatto con la direzione dell'azienda sanitaria dell'Azienda USL Toscana Centro ai fini della definizione dell'accordo, comprendente sedi e strutture, partecipazione del personale alle attività di formazione degli studenti, modalità di valutazione

Risorse/ Responsabilità: GovernanceCds, Scuola di Scienze della Salute Umana, DIPINT

Scadenze previste: Riesame annuale 2017

Obiettivo n. 2: Omogeneizzazione dei criteri di valutazione esame di laurea

Azioni da intraprendere: Revisione dei criteri di valutazione nell'esame del tirocinio del V anno e nell'esame di laurea; regolamento per l'esame di laurea

Modalità: Nomina di una commissione di studio

Risorse/Responsabilità: GovernanceCds

Scadenze previste: Riesame annuale 2017